



Circolo



"SANTA MARIA ASSUNTA"

Rubano Via Brescia, 1 - Tel. 049 897 72 36

Eventi, date, avvenimenti e notizie per le prossime settimane:

VISITATE il PRESEPIO ARTISTICO nella Cappellina Parrocchiale

Il Gruppo "Presepisti" del Circolo S. Maria Assunta, ha realizzato, nella cappellina della Parrocchia, un meraviglioso Presepio che bisogna proprio vedere. Un grazie al Gruppo che ha dedicato tanto tempo per realizzarlo e a tutti un invito a visitarlo ed ammirarlo. E' molto, molto bello!!

ORARI DI APERTURA

Dal 7 gennaio fino al 01 febbraio

Festivo	Mattino 09:00 – 12:30 Pomeriggio 16:00 – 19:45
Feriale	Mattino: chiuso Pomeriggio 18:00 – 19:45

PREMIAZIONE CONCORSO PRESEPI - 2014

La "Commissione Presepi", dopo aver visto con molto interesse e attenzione tutti i presepi partecipanti al Concorso sta ora valutando le varie opere visionate. E' un compito difficile perché tutti i presepi visti erano belli e ci vuole del tempo per avere i risultati. **La premiazione pertanto sarà effettuata domenica 25 gennaio dopo la Santa Messa delle 11.00.**

Grazie a tutti i numerosi partecipanti.

Sempre in tema di Presepio avrete notato che è in atto la partecipazione al concorso

"PRESEPIO QUIZ - 2015".

Nel Bollettino, trovate in allegato la spiegazione di cos'è questo concorso e siete invitati a partecipare mettendo le vostre risposte nella cassetta **"PRESEPIO QUIZ"** che troverete in Cappellina, proprio di fronte al Presepe. **Possono partecipare tutti**, giovani e meno giovani; attendiamo tante risposte!!!

TESSERAMENTO Anno 2015: Soci Circolo S. Maria Assunta

Prosegue il tesseramento per chi desidera essere socio del Circolo S. Maria Assunta. **I motivi per tesserarsi li trovate nel volantino allegato;** chi vuole associarsi si rivolga al bar del Patronato o telefoni per informazioni al n.ro del Patronato 049-8977236.

A V V I S O

Il Direttivo del Circolo "S. M. Assunta" si riunisce ogni lunedì alle 21.00 in Patronato: è gradita la partecipazione di chi vuol dare una idea, una mano etc... (per info telefonare a Matteo 389-1972898 oppure a Giovanni 347-9460617)



Il Patronato, con tutti i servizi, è aperto:

- dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 18.30.
- Al sabato è aperto anche dalle 20.00 alle 23.00.
- Alla domenica apertura dalle 8.00 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 15.00 alle 18.30.



**Circolo NOI
Santa Maria Assunta
Rubano**

Tesseramento 2015



Perché essere soci del circolo NOI?

- **Per sostenere le attività educative, culturali e di svago realizzate nel centro parrocchiale.**
- **Per far sì che il centro parrocchiale diventi un luogo in cui tutta la comunità possa incontrarsi e condividere esperienze di crescita.**
- **Perché così si è assicurati in caso di infortunio durante le attività.**
- **Per poter usufruire delle attrezzature e degli spazi del centro parrocchiale.**
- **Per usufruire di alcuni sconti riservati ai soci del circolo.**

Costo tessera:

Adulti	€ 6.00
Ragazzi 6-17 anni	€ 4.00
Bambini 0-5	€ 1.00

**Se ti unisci anche tu,
facciamo molto di più!**

Il NOI ... siamo noi!

PRESEPIO QUIZ

Rubano 10 gennaio 2015

Il Presepe del 2014 è ambientato in uno spazio circondato da due grossi edifici: il primo con un grande porticato dove è situato il mulino che trae energia dalla grossa pala rotante; nell'altro edificio c'è il forno. La Natività è rappresentata dalle bellissime statue cui, quest'anno, si aggiungono gli imponenti tre Re Magi. Poi le pecore guidate dal pastore. Da una porta appare l'ologramma dell'angelo. Un programma elettronico comanda il sistema di luci (il giorno, la notte, la stella cometa, la pioggia, i tuoni e l'arcobaleno), il simpatico alternarsi dei suoni (il gallo, i belati e i muggiti) e delle canzoni natalizie.

Però, in questa rappresentazione, sono stati volutamente inseriti alcuni errori.

Si tratta di errori minimi (sviste o aggiunte) che nulla tolgono alla rappresentazione sacra; ma che un osservatore attento e scrupoloso potrà notare.

Va premesso che gli errori non vanno ricercati nei tratti essenziali del presepe che ha il suo centro nella Bella Natività e nelle ambientazioni sopra descritte.

Gli errori sono semplici aggiunte o sviste.

Qui appresso si elencano alcuni indizi sui quattro errori (incongruenze, sviste o aggiunte) che in qualche modo hanno a che fare con:

- 1) i tre imponenti Re Magi: portano i doni e sono perfetti: ma...ma i presepisti per questi Magi hanno compiuto un errore,
- 2) la grossa tenda che delimita il cielo: si potrebbe chiamarla "pompeiana" e rispetto a quel nome si può anche arrivare al secondo errore,
- 3) le case non sono quelle che c'erano in Palestina, ma superata questa imprecisione (lo stile, le facciate) i presepisti potevano però evitare di compiere il terzo errore,
- 4) nel 2014 si ricorda l'inizio della prima guerra mondiale; di quella tragedia che ha insanguinato l'Europa 100 anni fa. Ebbene nel presepio è stato inserito un oggetto di quella guerra; quest'oggetto è il quarto errore .

Il "Presepio quiz" è solo un gioco che non vuole togliere nulla al significato del presepio; cioè "quella Nascita" che ha rinnovato l'umanità

Se volete partecipare al "**Presepio Quiz**", scrivete le soluzioni qui sotto, (non dimenticando di precisare il vostro recapito. **Poi imbucate la vostra risposta nella cassetta "Presepio QUIZ" che troverete vicino al Presepio. Attenzione il 25 gennaio**, dopo la Messa delle 11.00 e dopo la premiazione del "Concorso Presepi" **tra tutti quelli che avranno dato almeno tre risposte esatte saranno estratti i due interessantissimi premi.**

Tutti possono partecipare al gioco presepio quiz (grandi e piccini, esperti e non esperti, alunni e professori). **Perciò provateci**

Primo errore
Secondo errore
Terzo errore
Quarto errore
Nome	Indirizzo
.....	
Cognome	Recapito telefonico
.....	

GIANCARLO CECCHINATO

Dopo 25 anni di servizio, lascia la direzione dell' IRPEA. In queste righe riflette su come è mutato il panorama educativo e assistenziale veneto negli anni e offre interessanti snodi per il futuro.

"NON LASCIAMO CHE LA CRISI TARP LE ALI AL PENSIERO"

A spiegare l' evoluzione negli anni dei servizi di assistenza (per anziani e disabili) ed educazione (per giovani e anche in questo caso per persone con disabilità) basta un parallelo tra due stagioni. Da un lato i primi anni Novanta, quando ci fu il riordino normativo proprio del comparto disabilità: un periodo di grandi trasferimenti in conto capitale, molte case di riposo per anziani hanno ristrutturato le proprie sedi esattamente come i centri per persone con disabilità: IRPEA in quel momento ha dato l' avvio a importanti lavori di riqualificazione della sede centrale. Dall' altro lato, vanno posti gli ultimi anni, quelli della crisi, che oltre a spazzare via quei finanziamenti ha avuto l' effetto, ben più grave, di tarpare le ali al pensiero: con la crisi il rischio più grande è quello di smettere di progettare il futuro, di coniare nuovi modelli all' insegna della sostenibilità e del rendere conto di quanto si costruisce attraverso le risorse a disposizione. Ebbene, questi elementi sono alla base del grande processo che ha intrapreso la fondazione in questi ultimi tre anni e che le sta cambiando il volto.

Tra gli anni Novanta e il post 2008, in quanto direttore generale ho osservato svilupparsi molti processi, spesso senza vederli arrivare a compiutezza. E' il caso della scuola, in cui IRPEA è attiva con il Vanzo e la Città dei bambini di Sarameola. In questo lasso di tempo il personale laico ha preso il posto delle religiose. Contemporaneamente, la riforma del 2001 riconosceva per la prima volta la parità alle scuole gestite da enti privati, ma riconosciuti e accreditati. Si tratta di un dibattito che va portato a "digestione": ancora oggi i finanziamenti, a cui le nostre scuole, che rendono un servizio pubblico

hanno diritto, rappresentano un problema nell' opinione pubblica. Per un altro verso, ci troviamo di fronte a fenomeni che ci interrogano fortemente. Il calo della natalità, l' ammontare delle rette (reso ancora più pesante dalla crisi) e la sempre più scarsa rilevanza dell' ispirazione cristiana tra i criteri di scelta dei genitori rendono tutt'altro che certo il futuro. Per questo fin dal 2013 abbiamo dato vita a un tavolo con le scuole cristiane vicine al Vanzo (Salesie, Teresianum, Dimesse, Clair e Barbarigo) per produrre un pensiero nuovo, per mettere in cantiere collaborazioni, economie di scala, ma anche ripartizioni dei compiti e specializzazioni nei servizi, sul modello delle unità pastorali. Sul fronte della formazione professionale, la crisi ha messo tutto in discussione: l' intento della Regione appare semplicemente quello di risparmiare. I corsi speciali che il Camerini Rossi organizzava per ragazzi con disabilità si sono sciolti come neve al sole assieme ai finanziamenti, ma i grossi dubbi sull' integrazione negli Istituti professionali e tecnici di Padova rimangono. Lo sviluppo dell' ospitalità per studenti universitari ha richiesto sempre più flessibilità e della versatilità. Con la ristrutturazione del 2009, al Vanzo abbiamo creato piccoli nuclei autonomi di studentesse. La sfida da quel momento si è spostata sulla capacità di costituire le ospiti in gruppo e di offrire percorsi per la formazione della cittadina e della professionista adatti alle nuove circostanze.

In chiusura voglio ringraziare tutti i collaboratori dell' IRPEA, dal 1989 "casa mia", con cui abbiamo fatto un grande lavoro. Ora si apre una stagione nuova ricca di sfide da affrontare.

Giancarlo Cecchinato

*Da "La Difesa del Popolo"
11 gennaio 2015*

